



Università degli Studi di Messina

RETTORATO

Gentili Colleghi,

per il profondo rispetto verso i componenti della Commissione Offerta Formativa di Ateneo, nella qualità di Presidente della Commissione, sento il dovere di sgomberare l'operato della stessa dalla nebbia nella quale è stato avvolto a seguito delle recenti esternazioni nonché dall'insinuazione che trattasi di una Commissione "fantasma" delle cui valutazioni e analisi non si tiene conto nelle sedi preposte.

La Commissione, composta da docenti, personale tecnico amministrativo e rappresentante degli studenti in seno al Senato Accademico, ha operato nel rispetto del mandato che il Senato Accademico le ha conferito, di *"raccogliere ed esaminare le varie proposte provenienti dai Dipartimenti, al fine di effettuare una revisione razionale dell'Offerta Formativa dei Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo e con l'obiettivo di predisporre un'offerta didattica coerente anche con le regole dettate dall'ANVUR"*. E questo mandato lo ha portato avanti con serietà, onestà intellettuale, nella più ampia libertà e nell'interesse della qualità dell'offerta didattica proposta.

Prova ne sia che degli 8 nuovi Corsi di Laurea presentati soltanto 3 sono stati considerati ammissibili per la progettazione di dettaglio. Ben 5 proposte pertanto, durante il lungo processo di interlocuzione con i Dipartimenti che hanno inteso collaborare, non hanno sanato le importanti criticità che hanno guardato requisiti sostanziali di qualità.

Questi fatti sono noti ai Dipartimenti proponenti - Giurisprudenza, Scienze Veterinarie, ChiBioFaram, Ingegneria ed Economia, al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione perché tutti attori del lungo processo istruttorio e destinatari delle dettagliate e motivate Relazioni della Commissione Offerta Formativa.

È altresì vero che la maggioranza dei componenti del Consiglio di Dipartimento di Economia, non per volontà della Commissione né dell'Ateneo, ha avuto una visione parziale dei fatti.

È stato infatti portata in discussione in Consiglio di Dipartimento del 22 novembre 2022 una Relazione della Commissione Offerta Formativa privata di parti testuali, non conforme al documento ufficiale trasmesso via protocollo, seppure sia stata mantenuta la firma del Presidente così come il numero di protocollo del documento ufficiale. Era stato infatti cancellato il testo che riguardava le proposte degli altri Dipartimenti, la relativa analisi, i suggerimenti e le determinazioni della Commissione, seppure apparentemente la relazione potesse sembrare completa.

Il verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento di Economia che mi è stato trasmesso via protocollo nella qualità di Prorettore alla Didattica, è la fonte dell'increscioso fatto che qui ho rappresentato.

Da quanto emerge dal verbale a qualche collega del Dipartimento di Economia è stata invece trasmessa la relazione integrale; alla richiesta esplicita da parte di un componente il Consiglio sulle ragioni per cui un documento ufficiale sia stato manomesso il Direttore ha dichiarato *"che si tratta di un estratto o di una limitazione avendo omissso ciò che strettamente non concerneva il Dipartimento di Economia, essendo del tutto estraneo e comunque non influente alla discussione quanto partecipato agli altri Dipartimenti"*.

È ragionevole assumere che aver espunto da un documento ufficiale parti che avrebbero fornito

la visione completa dell'operato della Commissione rispetto a tutte le proposte pervenute, abbia ingenerato nel Consiglio del Dipartimento di Economia errate percezioni e molta confusione. D'altronde non v'è alcun comprensibile motivo per privare taluni colleghi dell'informazione completa; tutti lavoriamo per la stessa Istituzione e concorriamo al buon funzionamento della stessa indipendentemente dal Dipartimento di appartenenza.

Da parte della Commissione non è mai venuta meno la collaborazione, quando a questa collaborazione si è mostrata disponibilità e voglia di costruire. Dimostrazione ne è l'intervento immediato della coordinatrice del Corso di Studi in classe LM-77, sempre del Dipartimento di Economia, che avendo appreso dalla Relazione della Commissione di importanti criticità che riguardavano il corso di studi da lei coordinato ha immediatamente preso in carico il problema e interloquendo con l'Ateneo si è arrivati alla sua soluzione.

E della disponibilità dell'Ateneo è dato atto nel suddetto verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento di Economia.

La Commissione è tutt'altro che "fantasma", opera con spirito di collaborazione, equità, trasparenza e libertà nel solco del proprio mandato, con attenzione minuziosa nel solo interesse di contribuire al miglioramento dell'offerta formativa.

Con i migliori saluti.

Il Presidente della Commissione Offerta Formativa

Candida Milone
